ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO LE NUOVE SFIDE PER LA SCUOLA E PER LE IMPRESE

scritto da Massimiliano Pallotta | Novembre 24, 2015

Lunedì 30 novembre e martedì 1° dicembre si svolgerà – nella sede di Confindustria Salerno – il Convegno nazionale dell'ANDIS- Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici sul tema "Alternanza scuola lavoro – le nuove sfide per la scuola ed il mondo delle imprese".

L'iniziativa è un'occasione vuole per riflettere sulle opportunità che l'Alternanza mette a disposizione di scuole e imprese e al contempo far emergere le criticità per avviare il sistema disegnato dalla legge 107.

Interverrà, tra gli altri, il Sottosegretario del MIUR, Gabriel Toccafondi.

Allegato

LXV_Convegno_nazionale_Alternanaza_scuola-lavoro_Salerno_2015_Brochure

---

Incontro su Digital Marketing 2.0 e Transmedia Storytelling

– 10 dicembre 2015, ore 10.00, sede CCIAA di Salerno, via Allende n° 21

scritto da Marcella Villano | Novembre 24, 2015

Segnaliamo che il prossimo giovedì 10 dicembre, alle ore 10.00, avrà luogo presso la sede della Camera di Commercio di Salerno, via Allende n° 21, un incontro formativo sulle potenzialità del marketing digitale di ultima generazione con Alex Giordano, pioniere di internet in Italia e conosciuto nel mondo come guru della digital economy.

Programma:

• Da internet delle cose ad Internet delle Persone

• Oltre il virtuale: il Made in Italy in una Società Aumentata

• Pubblici interconnessi: struttura minacce e opportunità

• Il prodotto oltre la brand experience

• Il consumatore interconnesso tra Autenticità, Socialità e Proattività

• Come costruire una strategia digitale di successo

• Oltre facebook: quali strumenti utilizzare e come

• L'azienda è una storia

• Raccontarsi nell'ecosistema digitale

• Ontologia dell'#hashtag

• Metriche

• Le frontiere del lusso: tempo, spazio e silenzio

• Q&A

Le aziende interessate, dovranno iscriversi collegandosi alla seguente pagina http://www.unioncamere.campania.it/index.phtml?Id_VMenu=349, compilare la scheda aziendale http://www.unioncamere.campania.it/files/Progetti/scheda%20aziendale.doc e inviarla a loredana.affinito@cam.camcom.it

Allegati

programma 10 dicembre

comunicato stampa

TUNISIA: ricerca partner Mobili, Arredamento e Trasformazione della plastica

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 24, 2015

Confindustria Assafrica & Mediterraneo – di cui Confindustria Salerno è socia – ci segnala che nell'ambito del rafforzamento della collaborazione industriale tra imprese italiane e tunisine, l'Ambasciata di Tunisia richiede una lista di aziende italiane attive nei settori: mobili, arredamento e trasformazione della plastica.

Le aziende potenzialmente interessate ad approfondire tale opportunità di busi

ness e, potranno inviare entro giovedì 26 novembre la loro manifestazione di interesse e richiesta dettagli informativi a: business@assafrica.it e per conoscenza ai nostri uffici (m.decarluccio@confindustria.sa.it).

Con il saluto più cordiale

CONFINDUSTRIA ASSAFRICA & MEDITERRANEO

Viale Pasteur, 10

00144 Roma – Italia

Ph +39 06 59 03 670

Fax +39 06 59 03 730

Web: www.assafrica.it

Twitter: @ASSAFRICA

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – Pubblicata la guida non vincolante sulla valutazione dei rischi da campi elettromagnetici

scritto da Marcella Anzolin | Novembre 24, 2015

Facendo seguito alla nostra informativa del 28 aprile u.s., vi informiamo che la Commissione europea ha pubblicato la

“Guida non vincolante per l’implementazione della direttiva 2013/35/EU sui campi elettromagnetici”.

Ricordiamo che la direttiva 2013/35 / UE riguardante i requisiti minimi di sicurezza relative all’esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dai campi elettromagnetici (EMF) dovrà essere recepita dagli stati membri entro il 1 luglio 2016.

In allegato, in lingua inglese, la documentazione composta da tre volumi:

- una guida pratica utile per la valutazione dei rischi;
- una raccolta di dodici casi di studio che mostrano ai datori di lavoro come affrontare le valutazioni e illustrano alcune delle misure preventive e protettive che possono essere scelte e attuate.
- la guida per le PMI quale supporto ai datori di lavoro per effettuare la valutazione dei rischi da campi elettromagnetici sul luogo di lavoro e per implementare eventuali misure.

Allegati

Guida+EMF_+volume+2

Guida+EMF_+volume+1

Guida+EMF_+SME

Esonero contributivo per le

assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel 2015 – Ulteriori chiarimenti INPS – Circolare n.178 del 3 novembre 2015

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 24, 2015

Facendo seguito alla nostra informativa dello scorso 5 novembre, con la quale si dava notizia della pubblicazione della circolare INPS n. 178 del 3 novembre 2015 in merito all'esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel corso del 2015 (Legge di Stabilità), pubblichiamo in allegato una nota di commento su alcuni aspetti di specifico interesse.

Ricordiamo inoltre che con la suddetta circolare, l'Istituto, rispetto a quanto già precisato con circolare n. 17 del 2015, chiarisce alcuni profili attuativi afferenti all'esonero contributivo in oggetto sui quali Confindustria aveva da tempo sollecitato una soluzione.

Allegato

Circolare+Esonero+contributivo+_+Circ+Inps+178+del+2015 (1)

Conferimento onorificenza Cavaliere del Lavoro per l'anno 2016 – Sintesi circolare MISE

scritto da Angelica Agresta | Novembre 24, 2015

Informiamo che il MISE ha rilasciato la circolare per il conferimento della onorificenza di Cavaliere del Lavoro per l'anno 2016. La circolare conferma procedure e tempistiche degli anni precedenti – con la ormai consolidata sottolineatura per la valorizzazione dell'imprenditoria femminile e della attenzione alla sicurezza sul lavoro – con la importante novità dell'invito ai Prefetti a trasmettere le candidature senza attendere la scadenza ultima del 15 gennaio.

Si sintetizzano di seguito i passaggi più rilevanti:

Scadenze

· **15 gennaio**: le proposte di candidatura vanno inoltrate al Ministero da parte dei Prefetti. Quest'anno i Prefetti sono stati invitati a trasmettere al Ministero le candidature mano a mano che vengono depositate, senza attendere la prevista scadenza, in modo da poter accelerare i tempi di istruttoria.

· **31 marzo**: la documentazione istruttoria deve pervenire al Ministero, sempre da parte dei Prefetti, corredata di un loro motivato parere formulato nei seguenti gradi di giudizio: contrario, privo di elementi ostativi, favorevole, ampiamente favorevole.

Requisiti dei candidati

Gli elementi da evidenziare nel curriculum (di cui si allega uno schema-tipo) sono:

· attività continuata per venti anni con autonoma responsabilità nel medesimo settore (industria, agricoltura, ecc.)

· posizione fiscale e giudiziaria. In considerazione della legge sulla privacy, invitiamo le Associazioni a non richiedere tali dati agli interessati, informandoli però che l'esistenza di procedimenti costituisce un forte ostacolo per il conseguimento dell'onorificenza.

Riproponibilità delle candidature

Proposte relative a candidati che non abbiano conseguito l'"idoneità" in almeno una delle sessioni 2013, 2014 e 2015 non verranno prese in considerazione

Privacy

I Prefetti sono tenuti ad informare gli interessati, anche per le vie brevi, dell'avvio della proposta e del conseguente trattamento dei dati.

E', perciò, indispensabile che anche le Associazioni acquisiscano il preventivo consenso degli interessati per la comunicazione del curriculum

sia al Prefetto, sia ai diversi soggetti istituzionali coinvolti

(Ministero, Consiglio dell'Ordine, Confindustria).

Si sottolinea la necessità di:

· valutare con la massima attenzione le proposte di candidatura relativamente ai requisiti sopra indicati

· mantenere un costante raccordo sia con i Gruppi regionali, sia con la Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro

· segnalare a Confindustria con la massima tempestività le candidature di prioritario interesse

Allegato

Cavalieri Lavoro 2016- curriculum tipo

AGEVOLAZIONI: avviso Regione Campania "Intervento straordinario per la competitività" – differimento termini registrazione (25/11) e compilazione (9/12). FAQ e specifica su certificazione del rating

scritto da Marcella Villano | Novembre 24, 2015

Informiamo che con Decreto Dirigenziale n. 594 del 18/11/2015 sono stati differiti i termini dell'Avviso "Intervento straordinario per la competitività" della Regione Campania.

La data di compilazione del modulo di domanda e del progetto di investimento è fissata al 25 novembre 2015 (e non più al 19 c.m.) e **la data per l'invio telematico** del modulo stesso e degli allegati **al 9 dicembre 2015.**

Ricordiamo che, al fine di favorire la compilazione, i formulari sono consultabili in formato pdf draft on line al link http://pmi.sviluppocampania.it/2015/11/16/intervento-straordinario-per-la-competitivita-avviso-alle-imprese/

Resta ferma la necessità di registrarsi secondo le modalità previste dall'Avviso (al 17 novembre sono state effettuate 1717 registrazioni) http://pmi.sviluppocampania.it/misura/intervento-straordinario-per-la-competitivita/

Sviluppo Campania provvederà ad evadere tutte le richieste in rigoroso ordine cronologico di arrivo, riscontrando la PEC inviata da ciascuna impresa registrata.

Informiamo anche che **sono state pubblicate le prime FAQ** relative all'Avviso. Tra queste, alla luce delle richieste d'informazioni ricevute dalle associate, riportiamo di seguito quelle **afferenti alla certificazione del rating.**

Con riferimento all'art. 13.2 dell'Avviso, la certificazione del rating è essenziale ai fini della presentazione della domanda?

Il certificato di rating (che rappresenta un giudizio che viene espresso da un soggetto esterno e indipendente, l'agenzia di rating, circa la capacità da parte di un soggetto di generare le risorse necessarie a far fronte agli impegni presi nei confronti dei creditori) è essenziale ai fini della presentazione della domanda. Esso può tuttavia essere sostituito dalla richiesta effettuata dalla proponente all'agenzia di rating.

L'impresa, all'atto della domanda, dovrà produrre un apposito allegato (in corso di pubblicazione) producendo, altresì, uno dei documenti di seguito specificati:

– certificato rilasciato da un Istituto di credito;

– certificato rilasciato da un'Agenzia di rating accreditata, in conformità al Reg. (CE) 462 del 21.05.2013, che modifica il Regolamento (CE) n. 1060/2009;

– richiesta di certificazione del rating inoltrata a un

Istituto di credito ovvero ad un’Agenzia di rating accreditata;

– richiesta a Sviluppo Campania di rilascio della classificazione del rating ai sensi dell’art. 13.2 lett. f) dell’Avviso.

Di seguito il link delle agenzie accreditate:

http://www.esma.europa.eu/page/List-registered-and-certified-CRAs

2. Che impatto ha un rating basso sulla valutazione dell’istanza?

Un rating basso non rappresenta una preclusione, per la proponente, ai fini dell’ammissione al finanziamento. Lo stesso viene considerato nell’ambito di una valutazione complessiva del progetto (livello di dettaglio delle attività previste e coerenza delle stesse con il programma di investimenti, congruenza e coerenza dei tempi previsti per la realizzazione dell’investimento con i termini fissati dall’Avviso, equilibrio dei costi esposti, presenza di indicatori di realizzazione misurabili, rispetto della condizione di affidabilità). Il rating è dunque principalmente utilizzato ai fini del calcolo del beneficio dell’aiuto concesso a termini dell’Avviso.

Allegati

Competit_FAQ-aggiornate-al-16-novembre

15-11-02_Avviso_-_Intervento_straordinario_per_la_competitività_-_Sviluppo_Campania

Piattaforma di rinnovo CCNL Gomma, Plastica , Cavi elettrici ed affini

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 24, 2015

Lo scorso 11 novembre hanno avuto inizio le trattative per il rinnovo del CCNL per gli addetti all'industria della gomma, delle materie plastiche e dei cavi elettrici ed affini, in scadenza al 31 dicembre 2015.

Nel corso dell'incontro la Delegazione imprenditoriale ha evidenziato che il rinnovo del contratto si inserisce in un contesto delicato nel quale le aziende stanno toccando con mano la lentezza della ripresa e l'instabilità economica in cui sono ancora costrette ad operare. Per tale motivo, sono necessarie relazioni sindacali più moderne ed in linea con l'accresciuta esigenza di flessibilità e produttività che il mercato richiede.

A tal proposito, la Delegazione dichiara prioritario affrontare in tale contesto di rinnovo la questione del differenziale salariale realizzato nel triennio precedente.

Le Organizzazioni sindacali dal loro canto sostengono che la piattaforma presentata sia coerente con la situazione economica attuale e deve garantire la difesa del potere di acquisto dei salari attraverso l'incremento dei minimi, il miglioramento del welfare contrattuale e delle prestazioni lavorative. Con riguardo alla tematica del recupero del differenziale, ritengono che la stessa rappresenterà uno degli elementi di confronto all'interno della trattativa per il rinnovo del vigente CCNL.

Sarà nostra cura tenervi aggiornati sugli sviluppi della

trattativa.

Previmoda – attività informative in favore dei lavoratori non iscritti al fondo

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 24, 2015

Nell'ambito dell'ultimo rinnovo contrattuale, CCNL 4 febbraio 2014, al fine di agevolare ed estendere l'adesione dei lavoratori del settore tessile abbigliamento moda alla previdenza complementare ed in particolare al Fondo di settore Previmoda, le Parti hanno previsto la realizzazione di alcune attività informative in favore dei lavoratori non ancora iscritti al Fondo stesso, da svolgere in collaborazione tra Previmoda e le aziende.

Le attività individuate sono:

1. In occasione del rinnovo contrattuale e della consegna del testo del contratto nazionale ad ogni dipendente, la messa a disposizione di ciascun lavoratore di apposito materiale informativo sul fondo. Tale materiale è stato direttamente inserito nell'edizione del CCNL pubblicata da SMI (Sistema Moda Italia) ed è ancora disponibile per le aziende che non hanno ancora provveduto alla distribuzione del contratto.
2. La consegna a ciascun lavoratore neo-assunto del materiale informativo predisposto da Previmoda con la proposta e la modulistica per l'iscrizione al fondo. La brochure per i neo-assunti è disponibile all'indirizzo www.previmoda.it.
3. L'impegno per le aziende di proporre ai lavoratori non

iscritti alla previdenza complementare, con periodicità triennale, l'opportunità di associarsi a Previmoda, nelle forme stabilite dalle Parti contraenti.

Per adempiere all'obbligo indicato al punto 3, d'intesa con le Parti firmatarie del CCNL, Previmoda ha predisposto una serie di strumenti informativi, indicando anche una modalità operativa che agevola la collaborazione tra Fondo e aziende. Le indicazioni operative sono presenti sul sito di Previmoda.

Le aziende che non avessero ancora provveduto a realizzare la "campagna informativa", costituente anche un obbligo contrattuale, possono provvedere entro il corrente anno 2015, così da giungere al completo adempimento entro la scadenza contrattuale fissata al 31 marzo 2016.

Sintesi delle modalità operative:

 le aziende, tramite l'area dedicata, richiedono il quantitativo di materiale a Previmoda che provvederà all'invio. In alternativa, le aziende possono stampare autonomamente il materiale direttamente dal portale internet del Fondo o inviare una e-mail di richiesta del materiale all'indirizzo: promozione@previmoda.it indicando i riferimenti a cui far recapitare il materiale. Tutte le spese sono a carico del Fondo.

 Le aziende consegnano il materiale ai dipendenti con iscritti, con la prima busta paga utile (ad es. novembre o dicembre 2015).

 I lavoratori dovranno effettuare la scelta compilando:
• Il modulo di scelta attiva;
• In caso di adesione, il modulo d'iscrizione.

 La raccolta delle espressioni di volontà dei lavoratori sarà effettuata dall'ufficio del personale delle aziende, che invierà alla RSU ed a Previmoda apposito verbale con l'indicazione delle scelte effettuate dai lavoratori. I moduli

di scelta attiva restano in azienda. Nelle aziende dove non è presente RSU, il verbale verrà inviato alle OO.SS. territoriali.

EFFICIENZA ENERGETICA: contributi PMI Regione Campania per diagnosi energetiche e adozioni sistemi di gestioni ISO50001

scritto da Marcella Villano | Novembre 24, 2015

Nel BURC n. 65 del 9 novembre scorso è stata pubblicata la delibera di Giunta regionale n. 529 di approvazione del programma regionale diretto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche e l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle piccole e medie imprese campane.

Ai fini operativi, si attende la pubblicazione del bando per la selezione delle aziende; nelle more, anticipiamo la tipologia di spese ammissibili e le procedure per la richiesta dei contributi che, evidenziamo, saranno concessi alle imprese beneficiarie a seguito dell'effettiva realizzazione delle suddette misure di efficientamento energetico.

Come previsto all'art. 3 comma 1 del Programma, l'erogazione dei finanziamenti avverrà nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001 dovrà essere rilasciato da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008

b) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dal rilascio della

certificazione di conformità alle norme ISO 50001, dovranno inviare alle Regioni la documentazione attestante la certificazione ed i costi sostenuti per l'attuazione del sistema di gestione ISO 50001;

c) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dalla ultimazione degli interventi previsti nella diagnosi energetica, dovranno inviare alla Regione Campania il rapporto di diagnosi, la documentazione attestante i costi sostenuti per la diagnosi e per gli interventi realizzati, nonché il verbale di fine lavori o comunicazione di inizio esercizio relativa ai suddetti interventi.

Le diagnosi energetiche ammesse sono finanziate nella misura massima del 25% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 5.000, mentre le procedure di attuazione di un sistema di gestione conforme alla norma ISO 50001 sono finanziate nella misura massima del 25 % delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 10.000.

Allegati

DELIBERA_DELLA_GIUNTA_REGIONALE_DIP51_2_N_529_DEL_03_11_2015

Allegato_125732